



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 01/06/2017
nr. 0003700
Classifica I.6.4.Fasc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Pietro Francesco Zanchetta
- Gruppo Cristiano Popolari Socialisti

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.914/A sulla necessità di procedere con urgenza all'eradicazione dei cinghiali nel Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1798 del 25 maggio 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



SA/R



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PAC

2067/10
1821/10

L'Assessore

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 25/05/2017
nr. 0003475
Classifica I.6.4. Fac. 69 - 2012
01-00-00

Prot. n. 1798/GAS.



Cagliari, li 25 MAG. 2017
Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE n. 914 sulla necessità di procedere con urgenza all'eradicazione dei cinghiali nel Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si rappresenta quanto segue.

Come noto, la Legge 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette" attribuisce la competenza di gestione della fauna selvatica e dei conflitti di questa con le attività antropiche (indennizzo dei danni) agli Enti Parco. Nell'ambito di tale autonomia gestionale, la gestione della fauna selvatica o dei suoi ibridi deve far parte integrante del Piano del Parco, deve essere condotta nel pieno rispetto della normativa vigente, in accordo con la Regione, le autorità sanitarie, le Province competenti per territorio e il CFVA deputato alla vigilanza.

Infatti, anche nelle aree Parco Nazionale, qualsiasi intervento di cattura o abbattimento di fauna selvatica, deve essere autorizzato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 dall'Assessorato della Difesa dell'ambiente, sentito l'ISPRA e il Comitato Regionale Faunistico Venatorio.

Rispetto alla tematica, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha sottoposto negli ultimi anni numerose richieste di approfondimento all'Ente Parco nonché richieste di informazioni, su quantificazione, metodi e strumenti di cattura e/o abbattimento utilizzati e loro efficacia dello sforzo di cattura/abbattimento; danni arrecati alle produzioni agricole e zootecniche, agli autoveicoli a seguito di sinistri e danni accertati alle fitocenosi e zoocenosi locali; risultati degli esami sanitari effettuati sulle carcasse e criticità riscontrate.

Ci risulta che attività di depopolamento degli ibridi siano state effettuate sia nel 2012, in base al parere favorevole espresso dall'Assessorato per le attività da svolgere nel Sito Natura 2000, sia nel 2014, autorizzate dall'ISPRA.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Recentemente, l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ha comunicato all'Assessorato l'avvio di un tavolo tecnico per la predisposizione di un nuovo piano operativo per il contenimento dell'ibrido di cinghiale per maiale e che è sua intenzione procedere parallelamente alla predisposizione di un nuovo piano di abbattimento triennale. L'Ente ha sottoposto al comitato Faunistico regionale la richiesta di autorizzazione all'avvio degli interventi di contenimento degli ibridi di cinghiale mediante l'uso di carabina a mezzo di selecontrollori abilitati e con l'impiego di gabbie di cattura. Conseguentemente, il Comitato Regionale Faunistico nella seduta del 21/3/2017, preso atto del parere favorevole espresso dall'ISPRA con nota n. 7955 del 20/2/2017, ha approvato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/98 e ss.mm.ii. il piano di abbattimento degli ibridi di cinghiale per maiale. L'Ente parco è autorizzato all'abbattimento con carabina nel periodo 1 marzo – 10 aprile e usare le gabbie di cattura nel periodo aprile settembre 2017. Oltre tale data dovrà essere sottoposta all'approvazione del CRF una nuova proposta di Piano di abbattimento. Inoltre l'Ente si è impegnato a trasmettere al Comitato Faunistico regionale e all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente le informazioni sullo stato di avanzamento delle attività e i report scientifici relativi agli abbattimenti e alle attività di cattura.

Si ritiene che gli interventi in atto possano costituire le modalità per venire incontro alle problematiche rappresentate dall'interrogante.

L'Assessore

Donatella Spano